

**Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027**  
**Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 7/10/2022 C(2022)  
7270**

**Priorità III. Mobilità urbana sostenibile**

**RS02.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte  
della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio**

**MISURA: III.2viii.1 Promuovere la mobilità ciclistica**

**BANDO**  
**“PieMonta in bici:  
infrastrutture ciclistiche strategiche”**

**Progetto**

**MoSSSa - Mobilità ciclistica Sistemática nei Comuni di  
Settimo T.se e San Mauro T.se**

**Piano di progettazione partecipata**

## **Contesto**

All'interno delle politiche comunali per incentivare a ampliare l'uso della bicicletta quale mezzo alternativo all'auto, si propone un percorso di partecipazione per dare la possibilità alle Amministrazioni di condividere con la cittadinanza, le possibili soluzioni alla situazione emergenziale legata alla qualità dell'aria e, allo stesso tempo, per dare una prima risposta a chi già utilizza mezzi alternativi alle auto per i propri spostamenti giornalieri.

Si propone quindi un processo di progettazione partecipata, distinto in due percorsi destinati a utenze diverse, che confluiranno in un momento finale di condivisione e confronto come di seguito descritto.

Ai fini della progettazione e per arricchirne i contenuti, è possibile anche ipotizzare la realizzazione congiunta dei due percorsi: quello per i pendolari e quello per le associazioni ciclistiche da valutare anche in base al numero di adesione al processo di progettazione partecipata.

### **1. Percorso di progettazione rivolto ai pendolari e ai cittadini**

Questo primo percorso è destinato a sondare e valutare insieme a cittadini e pendolari, compresi quelli che oggi non si muovono con mezzi pubblici o con biciclette, per definire quali possono essere i punti di forza e di debolezza della proposta progettuale e per verificare le possibili soluzioni che possono essere intraprese per rispondere alle esigenze della mobilità quotidiana

#### **I° INCONTRO**

Saluti e introduzione del percorso istituzionale. Possibili temi a cui è importante dare risposta nel primo intervento:

- Perché un percorso di progettazione partecipata
- Risposta alla situazione "emergenziale" della qualità dell'aria

Introduzione del ruolo dei facilitatori

- Introduzione tecnica dei temi trattati

Presentazione delle fasi del percorso

- Obiettivi del percorso
- Logistica e calendario
  - Presentazione dei partecipanti e raccolta delle aspettative e motivazioni a prendere parte al percorso
  - I tempi della progettazione e realizzazione dell'opera (attività svolta in apprendimento cooperativo)

Sopralluogo per conoscere i luoghi

## II° INCONTRO

Quali sono i vincoli normativi, strutturali/architettonici, economici che avrà la progettazione

Momento “ispirazionale”

- Conosciamo altri spazi/altre versioni di percorsi ciclabili fuori dai due comuni per raccogliere buone idee e innovazioni sull’uso degli spazi. Che cosa mi ha colpito di ciò che ho visto?

Il completamento dei percorsi ciclabili a servizio della collettività

- Quali sono i bisogni dei pendolari? Quali sono i bisogni dei quartieri attraversati? Quali tipologie di spazi possono rispondere all’intersecazione fra queste tipologie di bisogni che rispondano ai criteri, polifunzionalità, tempo, inclusività e tengano conto dei vincoli?
- Riflessioni personali e in piccoli gruppi e condivisione in plenaria. Costruzione collettiva di una visione di uso del sistema ciclabile.

## 2.Percorso di consultazione rivolto alle associazioni ciclistiche e sportive anche informali

Con questo secondo percorso si intende sondare e valutare insieme a cittadini “esperti” quali possono essere i punti di forza e di debolezza della proposta progettuale e verificare le possibili soluzioni che meglio si adattano alle esigenze della ciclabilità turistica e sportiva.

## I° INCONTRO

- Saluti e introduzione del percorso istituzionali. Il valore di consultare le organizzazioni sulle funzioni e sul funzionamento del sistema ciclabile regionale e locale .
- Il sistema ciclabile locale come bene comune della Città a servizio della salute dei cittadini
- Quali sono i bisogni delle associazioni? Quali sono i bisogni dei turisti? Quali sono i bisogni dei cittadini? Quali tipologie di percorsi possono rispondere all’intersecazione fra queste tipologie di bisogni che rispondano ai criteri di reversibilità, polifunzionalità, tempo, inclusività e tengano conto dei vincoli?
- Riflessioni personali e in piccoli gruppi e condivisione in plenaria.
- Costruzione collettiva di una visione di uso del centro servizi.

Sopralluogo per conoscere i luoghi

## II° INCONTRO

Riflessione sulla gestione dello spazio:

Come costruire uno spazio di convivenza e non solo coesistenza fra le diverse esigenze di utilizzo?

Quali spazi possono favorirle?

Raccolta di funzioni e modi di utilizzo degli spazi che possano essere presi in considerazione nella fase di progettazione

## **Assemblea mediata e partecipata finale**

### **I° INCONTRO**

Dai bisogni alla progettazione degli spazi: tavoli di coprogettazione cittadini e tecnici:

- ragionare su più progetti sull'unicum e cercare poi una sintesi fra le diverse proposte, parzialmente in plenaria e parzialmente in fase di progettazione tenendo conto delle funzioni che i cittadini avevano in mente.
- Lavoro in piccoli gruppi sulle planimetrie del percorso e condivisione in plenaria.

Fase di analisi e lavoro da parte degli uffici tecnici

### **II° INCONTRO**

Presentazione del progetto e del più ampio progetto di miglioramento della qualità dell'aria e di sviluppo della mobilità ciclistica .

- Restituzione della proposta tecnica alle associazioni partecipanti al processo e ai cittadini.
- Spiegazione da parte dei tecnici di come è avvenuta la mediazione fra diverse idee e istanze dal punto di vista tecnico.
- Domande e commenti da parte dei cittadini, eventuale ulteriore spazio di coprogettazione.
- Definizione del coinvolgimento dei partecipanti nelle fasi successive del processo e valutazione finale del percorso.

Ai fini della progettazione e per arricchirne i contenuti, è possibile anche ipotizzare la realizzazione congiunta dei primi due percorsi: quello per i pendolari e quello per le associazioni ciclistiche da valutare anche in base al numero di adesione al processo di progettazione partecipata.